



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Condizioni Definitive

relative all'emissione di 20.000.000 di Euro di Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza 1/7/2017

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

ai sensi del Programma di Emissione

di cui alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari relativa al Programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile depositata presso la CONSOB in data 15 giugno 2007
a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7054678 del 13 giugno 2007

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 18 giugno 2007

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi depositati presso la CONSOB in data 15 giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7054678 del 13 giugno 2007, congiuntamente costituenti il prospetto di base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (il **Prospetto di Base**).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive dovrà prevalere.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I TITOLI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE (I **TITOLI**) SONO RAPPRESENTATI DA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE (LE **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**) EMESSE DA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI DANNO INOLTRE DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (EURIBOR A TRE, SEI O DODICI MESI), EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UN IMPORTO PERCENTUALE (*SPREAD*), PAGABILE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, COME INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E L'EVENTUALE *SPREAD* SARANNO INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. NEL CASO IN CUI SIA PREVISTO UNO SPREAD NEGATIVO, IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ INFERIORE A QUELLO DI UN TITOLO INDICIZZATO ESCLUSIVAMENTE AL PARAMETRO PRESCELTO.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, ed ogni riferimento alle " Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

*I Titoli che potranno essere emessi ai sensi del Programma oggetto della presente Nota Informativa (unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi, il **Prospetto di Base**) presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nei Titoli medesimi.*

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel capitolo 3 del Documento di Registrazione.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARANNO FORNITE TABELLE ESEMPLIFICATIVE DEGLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DEL RENDIMENTO DELLE MEDESIME, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DELLO STRUMENTO. TALI RENDIMENTI SARANNO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* (I.E. CCT DI SIMILARE SCADENZA).

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE ATITOLO ESEMPLIFICATIVO NEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE AL CAPITOLO 2, PARAGRAFI 2.10, 2.11, 2.12 E 2.13.

RISCHIO EMITTENTE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO. PERTANTO, NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI A TALI PAGAMENTI, TALE DIRITTO POTREBBE ESSERE PREGIUDICATO.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DI CUI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHIO DI TASSO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO, CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEI SUDETTI FATTORI, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO E PROBABILMENTE INFERIORE A QUELLO OTTENIBILE DA UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO NON INDICIZZATO, SEBBENE TALE RISCHIO SIA COMUNQUE RIDOTTO DAL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEI TITOLI

SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DEI TITOLI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE I TITOLI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

GLI INVESTITORI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DEI TITOLI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSONO NON TROVARE PRONTA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

L'EMITTENTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, POTRÀ OPERARE QUALE *MARKET MAKER* CON RIFERIMENTO AI TITOLI SU MERCATI NON REGOLAMENTATI. NELLO SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITÀ, L'EMITTENTE ACQUISTERÀ E VENDERÀ I TITOLI PROCEDENDO ALLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI MEDESIMI, DETERMINANDO UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

POICHÉ L'EMITTENTE O UN ALTRO SOGGETTO APPARTENENTE AL GRUPPO INTESA SANPAOLO, POTRÀ OPERARE ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, OVVERO SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI POTREBBE DETERMINARE UN CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

L'EMITTENTE POTRÀ STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI INTERESSE CON CONTROPARTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO, CUI L'EMITTENTE MEDESIMO FA PARTE. L'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINEREBBE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO AVVISO INTEGRATIVO.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE SULLA BASE DEL QUALE TALI VALORI NETTI RELATIVI AL RENDIMENTO ED AL TASSO DI INTERESSE, VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO SPECIFICO AVVISO INTEGRATIVO, POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

TUTTAVIA SI SEGNALE CHE IL GOVERNO ITALIANO POTREBBE A BREVE ESSERE AUTORIZZATO, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE DELEGA 4 OTTOBRE 2006, N. 1762, ATTUALMENTE IN CORSO DI ESAME IN PARLAMENTO, AD INTRODURRE UNA

RITENUTA CON ALIQUOTA UNICA PARI AL 20 PER CENTO, SUI REDDITI DI CAPITALE E SUI REDDITI DIVERSI DI NATURA FINANZIARIA, A PRESCINDERE DALLA NATURA DEL TITOLO E DALLA FONTE DEL REDDITO. TALE MODIFICA POTREBBE INCIDERE SUL REGIME FISCALE AD OGGI VIGENTE DELLE STESSE OBBLIGAZIONI.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEI TITOLI E IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE, NÉ SONO PREVISTI IMPEGNI RELATIVI ALLA ASSUNZIONE DI GARANZIE. IL REGOLAMENTO DEI TITOLI, INOLTRE, NON CONTIENE CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI SCIOGLIMENTO, LIQUIDAZIONE, INSOLVENZA O LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELL'EMITTENTE, IL SODDISFACIMENTO DEI DIRITTI DI CREDITO DEI PORTATORI DEI TITOLI SARÀ SUBORDINATO ESCLUSIVAMENTE A QUELLO DEI CREDITORI MUNITI DI UNA LEGITTIMA CAUSA DI PRELAZIONE E CONCORRENTE CON QUELLO DEGLI ALTRI CREDITORI CHIROGRAFARI.

INOLTRE, NON SONO PREVISTE CLAUSOLE DI *NEGATIVE PLEDGE* O ALTRI *COVENANT* A FAVORE DEI PORTATORI DEI TITOLI, PER CUI L'EMITTENTE PUÒ LIBERAMENTE PROCEDERE A SUCCESSIVE ED ULTERIORI EMISSIONI, ED A RIAPERTURE DI EMISSIONI GIÀ EFFETTUATE, CON LA CONSEGUENZA CHE, IN TAL CASO, I PORTATORI DEI TITOLI CONCORRERANNO NEL SODDISFACIMENTO DEI PROPRI DIRITTI, ANCHE CON I PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI SUCCESSIVAMENTE EMESSE.

RISCHIO CONNESSO ALL'EVENTUALE *RATING* ASSEGNATO AI TITOLI O ALL'EMITTENTE

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN GIUDIZIO DI *RATING*.

UNA O PIÙ AGENZIE DI *RATING* INDIPENDENTI POTREBBERO ATTRIBUIRE DEI *RATING* ALL'EMISSIONE DI TITOLI. IL *RATING* POTREBBE NON RIFLETTERE IL POTENZIALE IMPATTO DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA E AL MERCATO, GLI ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO SOPRA MENZIONATI, E DEGLI ALTRI FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE IL VALORE DEI TITOLI. IL *RATING* NON COSTITUISCE UN INVITO A SOTTOSCRIVERE, VENDERE O DETENERE TITOLI E PUÒ ESSERE OGGETTO DI REVISIONE, SOSPENSIONE O CANCELLAZIONE IN OGNI MOMENTO DA PARTE DELLE AGENZIE DI *RATING*.

L'EVENTUALE *RATING* ATTRIBUITO ALL'EMITTENTE COSTITUISCE UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI AI TITOLI. NE CONSEGUE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI *RATING* DI CREDITO EVENTUALMENTE ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE POTREBBE INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO SUI TITOLI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO AI TITOLI, UN MIGLIORAMENTO DEI *RATING* EVENTUALMENTE ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE NON DIMINUIREBBE GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI AI TITOLI.

1. Emittente:	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
2. Tipologia di Titolo:	Obbligazioni a Tasso Variabile: Biverbanca TV 1/7/2007 – 1/7/2017
3. [(i)] Numero dell'emissione:	Non applicabile
[(ii)] Numero della <i>Tranche</i> :	1
4. Valuta:	Euro (€)
5. Ammontare Nominale complessivo:	
- <i>Tranche</i> :	20.000.000 €
- Serie:	20.000.000 €
6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo.	2.000.000 €
7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta.	18.000.000 €
8. Prezzo di Emissione:	100% per cento dell'Ammontare Nominale complessivo
Oneri a carico dell'investitore	Non applicabile

9. Taglio dei Titoli ⁽¹⁾ :	1.000 €
10. (i) Data di Emissione:	1/7/2007
(ii) Data di godimento degli interessi	1/7/2007
11. Data di Rimborso:	1/7/2017
12. Tasso di Interesse:	EURIBOR 6 mesi
13. Periodicità di pagamento degli Interessi	Semestrale
14. Meccanismo di Rimborso/Pagamento:	Rimborso alla pari - in un'unica soluzione alla scadenza (<i>bullet</i>)
15. <i>Status</i> dei Titoli:	Titoli non subordinati
16. Quotazione:	Nessuna

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle Obbligazioni

(i) Periodo(i) / Date di Pagamento Interessi:	1° gennaio e 1° luglio di ogni anno fino alla Data di Rimborso
(ii) Convenzione Giorni Lavorativi:	Convenzione Giorno Lavorativo seguente
(iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse e dell' Ammontare dell' Interesse:	Determinazione Telematica
(iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse e dell' Ammontare dell' Interesse:	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
(vi) Determinazione Telematica:	
- Parametro di Riferimento:	EURIBOR 6 mesi
- Data/e di Rilevazione degli Interessi:	Quarto giorno di apertura del Sistema TARGET prima dell'inizio di ciascun Periodo di Interessi ad eccezione della prima cedola rilevata in data 13/6/2007
- Pagina Telematica di Riferimento:	EUCV06M di Bloomberg
(vii) Margine/i:	Non applicabile
(viii) Tasso di Interesse Minimo:	Non applicabile
(ix) Tasso di Interesse Massimo:	Non applicabile
(x) Convenzione di Calcolo:	Effettivo/Effettivo (<i>Actual/Actual</i>) (ICMA)
(xi) Clausole alternative residuali, clausole sull'arrotondamento ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni a Tasso Variabile, se differente da quelle previste nel Regolamento:	Il calcolo degli interessi semestrali sarà eseguito utilizzando il tasso ricavato dalla formula: "EURIBOR 6 mesi (arrotondato allo 0,01% più vicino)" / 2

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

19. Ammontare del Rimborso Finale:	Alla pari
------------------------------------	-----------

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento:	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
(ii). Collocatori:	La rete di sportelli della Banca
(iii) Agente per il Calcolo	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
(iv) Destinatari dell'Offerta	Pubblico in Italia (minimo 15.000.000 €) Investitori Professionali (5.000.000 €): è prevista la possibilità da parte degli Investitori Professionali di sottoscrivere le quote non collocate presso il Pubblico in Italia.
(v) Paesi Esclusi	I paesi indicati nel "Prospetto di Base" (par. 5.2.1 "Nota Informativa")
21. Condizioni dell'Offerta	Non applicabile
22. Restrizioni alla vendita:	Non applicabile
23. Periodo di validità dell'Offerta:	Dalle ore 8.00 del 21/6/2007 alle ore 15.00 del 29/6/2007 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente
24. Prezzo di Offerta:	100%
25. Prezzo di Regolamento	100,00%, oltre ai dietimi di interesse maturati a partire dalla "Data di Godimento degli interessi" fino al "Termine per il pagamento del prezzo di offerta".
26. Lotto Minimo	Una obbligazione da 1.000 € di valore nominale
27. Termine/i per il pagamento del Prezzo di Offerta:	3/7/2007
28. Modalità di pagamento del Prezzo di Offerta:	Addebito in conto
29. Commissioni per i Collocatori	Non applicabile
30. Incentivi all'acquisto	Non applicabile

⁽¹⁾ Essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli.

INFORMAZIONI OPERATIVE

31. Sistema/i di gestione accentrata: Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
32. Anagrafica dei Titoli
- (i) Codice ISIN: IT0004243421
- (ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

33. Sito internet su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico: www.biverbanca.it
34. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma: Non applicabile

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Negli scenari di seguito esposti si è tenuto conto che il tasso annuo lordo della prima cedola è stato fissato al 4,34 % poiché il valore del Tasso EURIBOR 6 mesi del 13/6/2007 era pari al 4,344 %.

Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a sei mesi rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,383 % e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,830 %.

Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a sei mesi abbia un andamento crescente del 1 % per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,793 % e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 4,192 %.

Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a sei mesi abbia un andamento decrescente del 1 % per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,014 % e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,505 %.

Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza rilevato alla data del 13/6/2007).

	CCT	TITOLO A TASSO VARIABILE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.		
		IPOTESI POSITIVA	IPOTESI INTERMEDIA	IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	1/3/2014	1/7/2017	1/7/2017	1/7/2017
Rendimento Effettivo Annuo Netto	3,754 %	4,192 %	3,830 %	3,505 %

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a 6 mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue (fonte: Bloomberg) deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



RESPONSABILITA'

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.p.A.

Il Direttore Generale
Ernesto Ferrario

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA